



COMUNE DI VENEZIA

DIREZIONE: AREA SVILUPPO, PROMOZIONE DELLA CITTA' E TUTELA DELLE TRADIZIONI E DEL VERDE PUBBLICO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO: SECIGEDI836 - Determinazione a contrarre e contestuale affidamento diretto ex art. 192 D.Lgs 267/2000 e artt. 17 comma 2 e 50, comma 1, lett. b), D.Lgs 36/2023, tramite Trattativa Diretta in MEPA alla ditta Serma Costruzioni Srl, p.iva 03336250273 per il servizio di manutenzione impianti, infrastrutture e arredi dei boschi e grandi parchi. Impegno di spesa di € 162.956,98 al bilancio 2024. CIG: B07FF49AC4

Proposta di determinazione (PDD) n. 526 del 11/03/2024

Determinazione (DD) n. 524 del 26/03/2024

Fascicolo 2024.VII/1/1.135 "Bosco e Grandi Parchi"

Sottofascicolo 6 "Bosco e grandi parchi - manutenzione impianti e infrastrutture"

Il dispositivo atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Mastroianni Marco, in data 22/03/2024.

Il visto di regolarità contabile è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Vio Barbara, in data 25/03/2024.

CITTA' DI
VENEZIA



Area Sviluppo, Promozione della Città e
Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico
Settore Verde Pubblico, Bosco e Grandi Parchi
Servizio Bosco e Grandi Parchi
Responsabile del Progetto: **dott. Gianroberto Licori**

PDD n. 526 del 11/03/2024

Fascicolo 2024/VII.1.1/135-6

Oggetto: SECIGEDI836 - Determinazione a contrarre e contestuale affidamento diretto ex art. 192 D.Lgs 267/2000 e artt. 17 comma 2 e 50, comma 1, lett. b), D.Lgs 36/2023, tramite Trattativa Diretta in MEPA alla ditta Serma Costruzioni Srl, p.iva 03336250273 per il servizio di manutenzione impianti, infrastrutture e arredi dei boschi e grandi parchi. Impegno di spesa di € 162.956,98 al bilancio 2024. CIG: B07FF49AC4

IL DIRETTORE

Premesso che

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 71 del 21 dicembre 2023 è stato approvato il Bilancio di previsione e relativi allegati, tra i quali il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2024-2026 e il Piano degli Investimenti, delle opere pubbliche e degli interventi di manutenzione 2024-2026;
- con Deliberazione di Giunta Comunale (DGC) n. 1 del 30 gennaio 2024 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2024-2026 (PEG) con cui sono assegnati rispettivamente gli obiettivi e le risorse umane, strumentali e finanziarie a Direttori e Dirigenti ed il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026 che incorpora, ai sensi dell'art. 6 del d.l. n. 80/2021, i documenti programmatori dapprima adottati singolarmente, ora maggiormente coordinati tra loro, vale a dire il Piano della Performance, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, il Piano triennale dei fabbisogni del personale, il Piano triennale delle azioni

concrete per l'efficienza delle pubbliche amministrazioni, il Piano organizzativo del lavoro agile, il Piano della Formazione, il Piano delle Azioni Positive e il Piano Sviluppo Informatici;

- con la disposizione sindacale PG n. 611362 del 22 dicembre 2023 è stato conferito all'avv. Marco Mastroianni l'incarico di Direttore dell'Area Sviluppo, Promozione della Città e Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico.

Visti

- l'art. 107 del D. Lgs. n. 267/ 2000, *"Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"*, in merito alle competenze dei dirigenti e l'art. 192, del medesimo decreto, che pone a carico del Responsabile del procedimento di spesa la determinazione a contrattare in funzione della successiva stipula del contratto;
- gli articoli 4, co 2, e 17 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*, disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- l'art. 17 dello Statuto del Comune di Venezia, che stabilisce le funzioni e i compiti dei dirigenti, e gli artt. 13 e 14 del vigente Regolamento di Contabilità approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 15.06.2016;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 318 del 19/11/2020 con la quale si è approvata la Riorganizzazione dell'Ente e approvazione modifiche al Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi a far data dal 01/01/2021;
- l'art. 24 del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Venezia a mente del quale *"qualora ci siano Settori Dirigenziali vacanti, l'espletamento delle relative funzioni compete al relativo Direttore di Direzione"*;
- il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 *"Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"* ed i relativi allegati;
- la legge 6 novembre 2012, n. 190 *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*;
- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4 – 2 al D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42"*;

- il Regolamento di Contabilità approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 15 giugno 2016 e successive modifiche, e nello specifico gli artt. 12, 13, 14 e 17;
- le norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, in particolare la Legge 136 del 13 agosto 2010, "*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di di normativa antimafia*" e il Decreto Legge 187 del 12 novembre 2010, "*Misure urgenti in materia di sicurezza*", convertito in Legge 217 del 17 dicembre 2010;
- il D.Lgs 14/03/2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle Pubbliche Amministrazioni".

Richiamato il protocollo regionale di legalità sui fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici e dei lavori servizi e fornitura, sottoscritto dalla Regione Veneto con Prefettura, U.p.i Veneto e Anci Veneto in data 17/9/2019.

Richiamati altresì

- l'art. 48, comma 3, d.lgs. 36/2023, prevede che "*restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa*";
- il D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con L. 135/2012, all'art. 1 prevede l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di provvedere all'approvvigionamento attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione dalla Consip S.p.A.;
- la L. n. 94/2012 di conversione del D.L. n. 52/2012, stabilisce che le amministrazioni pubbliche devono ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.), o ad altri mercati elettronici istituiti;
- l'art. 1, c. 450 della L. n. 296/2006 e ss.mm.ii. impone di ricorrere al Mercato Elettronico per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00;
- a seguito della conclusione del regime transitorio previsto dall'art. 225 del d.lgs. 36/2023, dal 1° gennaio 2024 ha acquisito piena efficacia la disciplina sulla digitalizzazione dell'intero ciclo dei contratti pubblici prevista dal Libro I, Parte II del codice dei contratti pubblici;
- l'art. 25 d.lgs. 36/2023, in particolare, prevede che, a partire dal 1 gennaio 2024, "*le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, secondo le regole*

tecniche di cui all'articolo 26", senza individuare soglie al di sotto delle quali sarebbe consentito procedere con altre modalità;

- con comunicato del 10.01.2024 Anac ha stabilito che, al fine di favorire le Amministrazioni nell'adeguarsi ai nuovi sistemi che prevedono l'utilizzo delle piattaforme elettroniche e garantire così, un migliore passaggio verso l'amministrazione digitale, nonché consentire lo svolgimento delle ordinarie attività di approvvigionamento, le Stazioni Appaltanti, per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000,00 euro, fino al 30 settembre 2024, possono utilizzare l'interfaccia web messa a disposizione dalla piattaforma contratti pubblici presente in Anac, anche ai fini dell'acquisizione del CIG.

Considerato che il mancato rispetto del protocollo di legalità o del Patto di integrità, come previsto dal vigente PIAO 2024-2026 - Sezione 3.3 "Rischi corruttivi e trasparenza" - Allegato 1, consente alla Stazione Appaltante la risoluzione del contratto.

Rilevato che

- lo scrivente Settore, ed in particolare il Servizio Bosco e Grandi Parchi, ha per finalità lo sviluppo della gestione integrata di varie aree verdi di interesse pubblico quali Parco Albanese, Parco San Giuliano e le aree a bosco, assegnate in gestione;
- per garantire la realizzazione di quanto sopra si rende necessario provvedere all'affidamento del servizio di manutenzione impianti, infrastrutture e arredi dei boschi e grandi parchi, finalizzato al mantenimento e miglioramento delle condizioni complessive delle aree, sia in termini di utilizzo da parte dei cittadini, sia sotto il profilo della sicurezza;
- sul sito www.acquistinretepa.it, Portale Elettronico degli acquisti della Pubblica Amministrazione, non risultano attive convenzioni Consip S.p.A. rispondenti alle esigenze e alle specifiche tecniche del servizio, come sopra indicate;
- all'interno del MEPA il predetto servizio è reperibile nel bando/categoria merceologica "Servizi – Manutenzione e riparazione impianti".

Dato atto che

- l'acquisto in oggetto non riveste un interesse transfrontaliero di cui all'articolo 48, comma 2 del D.Lgs. 36/2023;
- alla luce dell'istruttoria svolta l'importo del servizio è inferiore a € 140.000,00;

- in considerazione dell'importo del presente affidamento, non vi è l'obbligo del preventivo inserimento dello stesso nel programma triennale di acquisti di beni e servizi di cui all'articolo 37 del D.Lgs 36/2023;
- l'art. 50, comma 1, let. b del D.Lgs n. 36/2023 stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione di importo inferiore a 140.000 euro, si debba procedere ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici;
- l'art. 17, comma 2, del Dlgs n. 36/2023 prevede che in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.

Dato inoltre atto che

- il Responsabile del Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs n. 36/2023 è il dott. Gianroberto Licori, giusta nomina con PG 53472 del 31/01/2024;
- il suddetto RUP è anche responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione ai sensi dell'art. 4 della L. 241/90.

Ritenuto

- di determinarsi a contrarre, ai sensi e agli effetti di cui all'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'articolo 17 del D.Lgs 36/2023, per l'acquisizione della servizio in oggetto direttamente attraverso il sistema di acquisto online nel Mercato Elettronico della P.A.;
- opportuno ricorrere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023, per il quale la Stazione Appaltante non necessita di qualificazione, ai sensi dell'art. 62 comma 1 del medesimo decreto.

Visto il progetto del servizio, articolato in un unico livello, secondo quanto previsto dall'allegato I.7 del D.Lgs n. 36/2023, assunto agli atti con PG 54266 del 31/01/2024, e composto dalla seguente documentazione:

- Relazione tecnico descrittiva;
- Computo metrico estimativo;
- Quadro economico;
- Tavola 1 "Planimetria Parco Albanese";
- Tavola 2 "Planimetria Parco San Giuliano";

- Tavola 3 "Planimetria Bosco di Mestre".

Visto che è stata effettuata un'istruttoria informale, a cura del RUP, mediante consultazione degli operatori abilitati nel bando/categoria merceologica "Servizi – Manutenzione e riparazione impianti", volta a identificare i potenziali affidatari nonché le soluzioni presenti nel mercato idonee a soddisfare le descritte esigenze dell'Amministrazione.

Ritenuto pertanto di provvedere all'acquisizione del servizio di cui trattasi attraverso la procedura di affidamento diretto, pubblicando apposita trattativa diretta in MEPA n. 4075722 rivolta alla ditta Serma Costruzioni Srl, p.iva 03336250273, ponendo una base d'asta di € 136.343,08 (o.f.e.) oltre € 3.500,00 per oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso.

Visto che la ditta Serma Costruzioni Srl, p.iva 03336250273, ha risposto alla suddetta richiesta di trattativa diretta e si è resa disponibile ad effettuare il servizio secondo quanto previsto nelle condizioni esecutive e capitolato prestazionale (Allegato A), nella relazione tecnico descrittiva (Allegato B) e nel computo metrico estimativo (Allegato C), offrendo un ribasso percentuale pari al 4,60%, pari all'importo di € 130.071,30 (o.f.e.), oltre € 3.500,00 per oneri della sicurezza. (Allegato D)

Ritenuto pertanto

- sulla base dell'esito dell'istruttoria, ritenuta adeguata e sufficiente in relazione al principio del risultato di cui all'art. 1 del D.Lgs 36/2023, che la predetta offerta è congrua e conveniente;

- di affidare ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) d.lgs. 36/2023, il servizio avente le caratteristiche sopra descritte, mediante procedura di affidamento diretto, alla Ditta Serma Costruzioni Srl, p.iva 03336250273, per l'importo di € 130.071,30 (o.f.e.), oltre € 3.500,00 per oneri della sicurezza, ed € 29.385,68 per IVA al 22%, per complessivi € 162.956,98 (o.f.i.).

Visti e richiamati

- il Regolamento recante "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30.03.2001 n.165, approvato con D.P.R. n.62 del 16.04.2013 e ss.mm.ii., che all'art. 2, comma 3, estende, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal codice anche ai collaboratori o consulenti, con qualsivoglia tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, anche professionale, nonché ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'Amministrazione;
- il Codice di comportamento interno, approvato con delibera di Giunta Comunale n. 78 del 13/04/2023;

- l'art. 53, comma 16ter del d.lgs 165/2001 come modificato dall'art.1, comma 42, della legge 6 novembre 2012, n. 190, a tenore del quale: «I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti» (c.d. divieto di *pantouflage*);

Dato atto

- del rispetto del principio di divieto di frazionamento artificioso della spesa, ai sensi dell'art. 14, comma 6, del D.lgs. n. 36/2023;
- del rispetto del principio di rotazione, di cui all'art. 49 del D.Lgs. 36/2023, in quanto in quanto l'operatore economico consultato, non è stato destinatario dell'affidamento immediatamente precedente a quello di cui si tratta ;
- del rispetto della normativa vigente in materia di suddivisione in lotti ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. 36/2023;
- della congruità del costo della manodopera indicato in sede di presentazione del preventivo dall'affidatario;
- di avere acquisito da parte della predetta ditta, ai sensi dell'art. 52, comma 1, D.Lgs. 36/2023, il Documento di Gara Unico Europeo (DGUE), in ordine al possesso dei requisiti di partecipazione e qualificazione per l'affidamento dei contratti pubblici ex artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023;
- che ai fini della dichiarazione di efficacia dell'aggiudicazione, nei confronti dell'operatore economico Serma Costruzioni Srl, p.iva 03336250273, sono state eseguite mediante il sistema di FVOE di ANAC, con esito positivo, le verifiche circa il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023.
- che, ai sensi dell'art. 53 comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023, la stazione appaltante non richiede la garanzia provvisoria di cui all'art. 106 del medesimo decreto;
- che ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. n. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, del medesimo decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

- che il RUP ha provveduto a tutti gli adempimenti in materia di comunicazione e trasparenza di cui agli artt. 20 e 23 D.Lgs. n. 36/2023;
- che l'affidamento in parola prevede una clausola risolutiva nel caso di mancato rispetto del protocollo di legalità rinnovato il 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto , l'Anci Veneto e l'UPI Veneto, come previsto dal vigente PIAO;
- che è stato acquisito il CIG ai fini di quanto disposto dall'art. 3 della legge 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

Dato inoltre atto

- l'art. 6, c. 2, 3 e 4, del Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 28 febbraio 2013, relativamente al parere tecnico e contabile;
- che è stata acquisita, mediante il MEPA, la dichiarazione dalla ditta affidataria attestante il rispetto del c.d. divieto di *pantouflage* di cui all'art. 53, comma 16^{ter} del D.Lgs 165/2001 e del protocollo di legalità del 17/09/2019;
- che è stata acquisita agli atti d'ufficio con PG n. 93534 del 23/02/2024, la dichiarazione della Responsabile del procedimento di assenza di gravi ragioni di convenienza o di situazioni di conflitto di interessi tali da comportare l'obbligo di astensione dalla partecipazione al procedimento di cui alla presente determinazione, ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026 , nonché dell'art. 16 D.Lgs. n. 36/2023;
- che il sottoscritto non si trova in situazione di conflitto d'interesse ai sensi dell'art. 7 del vigente Codice di comportamento interno.

DETERMINA

1. **di procedere**, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. 267/2000 e dell'art. 17 d.lgs. 36/2023, all'affidamento del servizio di manutenzione impianti, infrastrutture e arredi dei boschi e grandi parchi, stabilendo che:
 - il fine che con tale affidamento si intende perseguire è quello di realizzare attività mirate al mantenimento e miglioramento delle condizioni complessive delle aree verdi di Parco Albanese, Parco San Giuliano e del bosco, sia in termini di utilizzo da parte dei cittadini, sia sotto il profilo della sicurezza;

- l'oggetto del contratto è il servizio di manutenzione impianti, infrastrutture e arredi dei boschi e grandi parchi;
 - le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base sono state esposte in premessa;
 - il contratto verrà perfezionato mediante stipula in MEPA
2. **di affidare**, ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) d.lgs. 36/2023, il servizio in oggetto alla ditta Serma Costruzioni Srl, p.iva 03336250273, per l'importo di € 130.071,30 (o.f.e.), oltre € 3.500,00 per oneri della sicurezza, ed € 29.385,68 per IVA al 22%, per complessivi € 162.956,98 (o.f.i).
 3. **di impegnare** la somma complessiva di € 162.956,98 (o.f.i.), per i motivi sopraindicati, a favore della ditta Serma Costruzioni Srl, p.iva 03336250273.
 4. **di imputare** la somma complessiva di € 162.956,98 (o.f.i) al cap. 33503, art. 29, azione di spesa SECI.GEDI.836 "Spese per manutenzioni impianti boschi e grandi parchi", codice gestionale 008 "Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili", Bilancio 2024, spesa finanziata con imposta di soggiorno.

CIG B07FF49AC4

5. **di dare atto** che il servizio avrà durata dalla data della stipula contrattuale e sino al 31.12.2024.
6. **di demandare** a successive disposizioni Dirigenziali di pagamento la liquidazione delle forniture ai sensi dell'art. 184 d.lgs. 267/2000 sulla base di idonea documentazione, in cui il momento impositivo si realizzerà entro il corrente anno.
7. **di dare atto** che il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del d.lgs. 267/2000 viene attestato dal responsabile del servizio finanziario con l'apposizione del visto di regolarità contabile secondo quanto disposto con circolare della Direzione Finanziaria P.G. 521135 del 9/11/16.
8. **di dare atto** che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 183 comma 7 del d.lgs. n. 267/2000.
9. **di stabilire** che il mancato rispetto del protocollo di legalità o del Patto di integrità, come previsto dal vigente PIAO, consente alla stazione Appaltante la risoluzione del contratto
10. **di provvedere** alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 comma 1 D.Lgs. 33/2013 in combinato disposto con l'art. 20 comma 1 D.Lgs. 36/2023, come esplicitato nell'allegato n. 2 del vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2024-2026.

il Direttore

avv. Marco Mastroianni

Allegati:

- Allegato A – Condizioni esecutive e capitolato prestazionale;
- Allegato B – Relazione tecnico descrittiva;
- Allegato C - Computo Metrico Estimativo;
- Allegato D – Offerta economica Rdo n. 4075722 del 29.02.2024.

CITTA' DI
VENEZIA



Direzione Finanziaria
Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria

PDD/ 2024 / 526

Espletati gli accertamenti si esprime:

- ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, parere favorevole di regolarità contabile e visto di attestazione della copertura finanziaria;
- ai sensi dell'art.183 comma 7 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, visto di regolarità contabile

Il Dirigente Responsabile



Città di Venezia

San Marco 4136
30124 Venezia
www.comune.venezia.it
C.F. e partita iva 00339370272

COPERTURA FINANZIARIA

dell'impegno di spesa n. 11098/2024 del 18/03/2024 - NON ESECUTIVO "SECIGEDI836 - Determinazione a contrarre e contestuale affidamento diretto ex art. 192 D.Lgs 267/200" "SECIGEDI836 - Determinazione a contrarre e contestuale affidamento diretto ex art. 192 D.Lgs 267/2000 e artt. 17 comma 2 e 50, comma 1, lett. b), D.Lgs 36/2023, tramite Trattativa Diretta in MEPA alla ditta Serma Costruzioni Srl, p.iva 03336250273 per il servizio di manutenzione impianti, infrastrutture e arredi dei boschi e grandi parchi. Impegno di spesa di € 162.956,98 al bilancio 2024. CIG: B07FF49AC4 " autorizzazione Proposta di determina 526/2024 del 11/03/2024

L'impegno di spesa numero 11098/2024 e' PROVVISORIO e cosi' formato:

		Importo
<i>Capitolo</i>	09021.03.033503029 - MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI - Comp. 2024	162.956,98
<i>Resp. servizio</i>	VERDE PUBBLICO, BOSCO E GRANDI PARCHI	
<i>Siopo/P.Fin.</i>	U.1.03.02.09.008 - Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	
<i>Fornitore</i>	SERMA COSTRUZIONI S.R.L. Cod.Fisc. 03336250273 P.Iva	
<i>CIG</i>	03336250273 B07FF49AC4	CUP
<i>Tipo Spesa</i>	3933 - SECIGEDI836 - Spese per manutenzioni impianti boschi e grandi	
<i>Tipo Finanz.</i>	parchi 320 - 077.999 - IMPOSTA DI SOGGIORNO	
<i>Cassa</i>	9999 - 9999 - CASSA LIBERA	
	Totale:	162.956,98

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

09021.03.033503029 a competenza 2024 al 18/03/2024

Stanziamiento di bilancio	688.881,00 +
Impegni precedenti	124.363,80 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	564.517,20 =
Ammontare del presente impegno	162.956,98 -
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno	401.560,22 =

Area Economia e Finanza

COMUNE DI VENEZIA, lì 18 marzo 2024

CITTA' DI
VENEZIA



COMUNE DI VENEZIA

Area Sviluppo, Promozione della Città e tutela delle Tradizioni e
del Verde Pubblico

Settore Verde Pubblico, Bosco e Grandi Parchi

Servizio Bosco e Grandi Parchi

PG/2024/54266 del 31/01/2024

Intervento: SERVIZIO DI MANUTENZIONE IMPIANTI, INFRASTRUTTURE
E ARREDI DEI BOSCHI E GRANDI PARCHI

Documento: COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

Progettista: Dott. arch. Gianroberto Licori

Collaboratori: Dott. arch. Fabio Polesso

R.U.P. : Dott. arch. Gianroberto Licori

Mestre – Venezia, 31 gennaio 2024

SERVIZIO DI MANUTENZIONE IMPIANTI, INFRASTRUTTURE E ARREDI DEI BOSCHI E GRANDI PARCHI

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

N.O.	Codice Elenco Prezzi Regione Veneto 2023	DESCRIZIONE	U.M.	Q.TA'	PREZZO	PERCENTUALE MANODOPERA	IMPORTO
1	L.01.43.00	Fornitura e realizzazione di RECINZIONE realizzata in legno di pino nordico impregnato in autoclave con sali atossici. Moduli di lunghezza cm 200. Ogni modulo è costituito da un montante e una traversa orizzontale in legno tondo Ø 12 cm. Assemblaggio mediante viti autofilettanti in acciaio zincato. Dimensione singolo modulo: cm. 200 x 12 x 100 h. Intervento comprensivo di qualsiasi onere e magistero, nonchè di qualsiasi attrezzatura o scavo necessario per la buona realizzazione dell'opera . Bosco Ottolenghi e via Forte Cosenz	m	500,00	€ 76,43	25,26%	€ 38.215,00
2	B.97.01.a	Compenso per smaltimento o recupero in impianto autorizzato o siti idonei, per i materiali che rientrano nelle seguenti categorie: - Rifiuto misto di costruzione e demolizione "non pericoloso"; - Miscele bituminose: fresato "rifiuto non pericoloso"; - Miscele bituminose: croste "rifiuto non pericoloso"; - Terre e rocce (limiti in colonna A o B, all.to V, parte IV D.L.Vo 152/2006); per queste ultime potrà essere seguita la procedura d reimpiego in sito idoneo (secondo il DPR 120/2017 e linee guida ARPAV) o di smaltimento a rifiuto in discarica, con prezzi unitari diversi a seconda della procedura scelta, come di seguito specificato. Per rifiuti misti non pericolosi provenienti da attività di demolizione e costruzione. Rimozione di staccionata in legno.	t	20,00	€ 14,05		€ 281,00
3	A.01.04.a <i>Manodopera</i>	OPERAIO COMUNE da 0 a 1000 m s.l.m. PER RIMOZIONE DI STACCIONATA IN LEGNO	h	64,00	€ 26,39		€ 1.688,96
4	A.01.02.a <i>Manodopera</i>	OPERAIO SPECIALIZZATO da 0 a 1000 m s.l.m. PER PER RIMOZIONE DI STACCIONATA IN LEGNO	h	32,00	€ 31,67		€ 1.013,44

5	F.02.08.a	<p>Taglio di pavimentazione in conglomerato bituminoso eseguito mediante apposito scalpello o sega a disco. La lavorazione dovrà essere eseguita nel rispetto delle prescrizioni contenute nelle Norme Tecniche. L'operazione verrà effettuata con attrezzature e mezzi a scelta dell'Appaltatore, in funzione della propria organizzazione, purché adeguate alla tipologia delle opere da realizzare ed alle condizioni al contorno esistenti e conformi alle vigenti normative di sicurezza. L'esecuzione delle operazioni non dovrà compromettere la funzionalità strutturale o comportare danni ad opere esistenti nell'ambito del cantiere di intervento o a terzi. La voce di prezzo comprende inoltre la segnalazione delle aree di lavoro per tutta la durata del cantiere secondo le vigenti normative e le prescrizioni contenute negli elaborati progettuali e le disposizioni impartite dall'Ufficio di Direzione Lavori e gli eventuali oneri occorrenti per la regolamentazione o le interruzioni del traffico durante le operazioni lavorative. Contabilizzato per lo sviluppo effettivo del taglio; salvo specifico ordine della Direzione Lavori sarà computato solamente il primo taglio della pavimentazione esistente, ancorché risulti necessaria una parziale riprofilatura per il perfetto raccordo tra la pavimentazione stessa ed il ripristino.</p>	ml	200,00	€ 5,89	80,00%	€ 1.178,00
6	F.02.05.a	<p>Demolizione di sovrastruttura stradale in conglomerato bituminoso per qualsiasi spessore della pavimentazione. La lavorazione dovrà essere eseguita nel rispetto delle prescrizioni contenute nelle Norme Tecniche. Nel prezzo è compreso ogni onere per la vagliatura e la raccolta in cumuli del materiale utile, il carico e lo scarico. Rimangono esclusi il trasporto a rifiuto e gli eventuali oneri di discarica. La voce di prezzo comprende inoltre la segnalazione delle aree di lavoro per tutta la durata del cantiere secondo le vigenti normative e le prescrizioni contenute negli elaborati progettuali e le disposizioni impartite dall'Ufficio di Direzione Lavori e gli eventuali oneri occorrenti per la regolamentazione o le interruzioni del traffico durante le operazioni lavorative.</p>	mc	350,00	€ 31,54	53,47%	€ 11.039,00

7	F.13.06.a	<p>Fornitura, stesa e costipamento di conglomerato bituminoso, confezionato a caldo con caratteristiche prestazionali conformi alle Norme Tecniche, per la formazione dello strato di collegamento, binder, avente granulometria di 0-25 mm e composto da aggregati di primo impiego ottenuti per frantumazione, opportunamente miscelati con bitume avente caratteristiche di coesione ed adesione conformi alle Norme Tecniche. La lavorazione dovrà essere eseguita nel rispetto delle prescrizioni contenute nelle Norme Tecniche. Rimangono escluse l'eventuale pulizia e la successiva spruzzatura del piano d'appoggio da compensare con i relativi prezzi di elenco. L'Appaltatore potrà utilizzare materiale riciclato (fresato) nella misura massima del 25 % in peso riferito alla miscela degli inerti, previa presentazione di uno studio, accettato dalla Direzione Lavori, atto a definire la composizione della miscela stessa e le modalità di confezionamento. La voce di prezzo comprende inoltre la segnalazione delle aree di lavoro per tutta la durata del cantiere secondo le vigenti normative e le prescrizioni contenute negli elaborati progettuali e le disposizioni impartite dall'Ufficio di Direzione Lavori e gli eventuali oneri occorrenti per la regolamentazione o le interruzioni del traffico durante le operazioni lavorative. BINDER - SPESSORE COMPRESSO 50 mm</p>	m ²	350,00	€ 10,11	6,00%	€ 3.538,50
8	F.13.01.a	<p>Compenso a corpo da corrispondere per piccoli lavori di bitumatura, anche sommando più zone di intervento riferite ad un unico contratto, la cui entità complessiva non superi i 2'500 mq. La lavorazione dovrà essere eseguita nel rispetto delle prescrizioni contenute nelle Norme Tecniche. La voce di prezzo comprende inoltre la segnalazione delle aree di lavoro per tutta la durata del cantiere secondo le vigenti normative e le prescrizioni contenute negli elaborati progettuali e le disposizioni impartite dall'Ufficio di Direzione Lavori e gli eventuali oneri occorrenti per la regolamentazione o le interruzioni del traffico durante le operazioni lavorative. A corpo</p>	1	1,00	€ 3.712,46	41,27%	€ 3.712,46

9	F.16.01.a	Fornitura e posa in opera di vernice di qualsiasi colore, su superfici stradali, per formazione di strisce longitudinali continue, discontinue e doppie, della larghezza di 12 cm. La lavorazione dovrà essere eseguita nel rispetto delle prescrizioni contenute nelle Norme Tecniche e nella normativa vigente. I prodotti utilizzati dovranno possedere caratteristiche conformi ai requisiti prestazionali richiesti dalle Norme Tecniche e nella normativa vigente. Nel prezzo è compreso ogni onere per nolo di attrezzature, forniture materiale, tracciamento anche in presenza di traffico, misurazioni compresa altresì la pulizia delle zone di impianto dal materiale grossolano sulla pavimentazione prima dell'inizio delle operazioni di posa della vernice. La voce di prezzo comprende inoltre la segnalazione delle aree di lavoro per tutta la durata del cantiere secondo le vigenti normative e le prescrizioni contenute negli elaborati progettuali e le disposizioni impartite dall'Ufficio di Direzione Lavori e gli eventuali oneri occorrenti per la regolamentazione o le interruzioni del traffico durante le operazioni lavorative. SEGNALETICA ORIZZONTALE A VERNICE RIFRANGENTE POST SPRUZZATA PER STRISCE DI LARGHEZZA 12 cm - SU NUOVO IMPIANTO	m	800,00	€ 0,65	60,14%	€ 520,00
10	E.05.04.00	DEMOLIZIONE DI PAVIMENTAZIONI ESTERNE eseguito con mezzi meccanici, compreso lo sgombero del materiale di risulta, il carico su automezzo, escluso il trasporto alle pubbliche discariche (conglomerato cementizio dello spessore medio di cm 10).	m ²	200,00	€ 28,23	46,75%	€ 5.646,00
11	F.13.17.00	Formazione di MASSETTO dello spessore minimo di cm 12 eseguito in cls con Rck >= 25 N/mm ² , anche in presenza di rete metallica come da particolari o secondo le indicazioni della D.L., compresi tutti gli oneri per dare il lavoro finito a perfetta regola d' arte esclusa la sola rete metallica che sarà remunerata con il relativo prezzo d' elenco	m ²	200,00	€ 17,19	34,78%	€ 3.438,00
12	E.14.17.00	Fornitura e posa in opera di PAVIMENTO nel colore e nell'aspetto a scelta della D.L., eseguito in quadroni prefabbricati pressati di conglomerato cementizio vibrato delle dimensioni di 50x50x4 cm e con finitura superficiale in ghiaio di fiume lavato, posati accostati su massetto di sottofondo dello spessore di 6 cm eseguito in malta cementizia dosata a 250 kg di cemento tipo R 3.25 per metro cubo di sabbia a granulometria idonea. Il PAVIMENTO inoltre dovrà essere in possesso di un coefficiente di attrito conforme a quanto previsto dal DPR 24 luglio 1996, n.503 recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici. Nel prezzo si intendono compresi e compensati gli oneri per la fornitura e posa del massetto, la formazione delle pendenze necessarie allo smaltimento delle acque meteoriche, la battitura, il taglio, lo sfrido e quanto altro necessario per dare il lavoro finito a regola d'arte.	m ²	200,00	€ 48,82	27,48%	€ 9.764,00
13	F.07.47.a	CALCESTRUZZO REOPLASTICO A RITIRO COMPENSATO - CLASSE DI ESPOSIZIONE XF2 Rck 40 N/mm ^q	m ^q *cm	5,00	€ 207,41		€ 1.037,05

14	F.08.06.b	RIMOZIONE E MESSA IN QUOTA DI MANUFATTI IN GHISA E GHISA-CEMENTO - PESO OLTRE 70 kg E FINO A 120 kg	m ²	5,00	€ 77,62	13,14%	€ 388,10
15	B.09.17.e	SIGILLO NORMALE PER POZZETTI dimensioni70x70 dim. 80x80 spess. 11 cm	n	10,00	€ 50,59		€ 505,90
16	E.28.01.c	Fornitura e posa in opera di idropittura murale lavabile per interno/esterno. Nel prezzo si intendono compresi e compensati gli oneri per gli eventuali ponteggi fino ad una altezza massima di 4 ml da piano di appoggio, gli oneri per la protezione di arredi impianti fissi o la protezione di pavimenti, la pulitura delle superfici da trattare mediante uso di stracci o scopi netti al fine di togliere i residui asportabili facilmente. E' da ritenersi inoltre compreso e compensato l'onere per la stuccatura saltuaria e parziale di superfici, onde eliminare eventuali piccole scalfitture , compresa la carteggiatura delle parti stuccate. ORNITURA E POSA IN OPERA DI IDROPITTURE PER EDIFICI DI CIVILE ABITAZIONE Acriliche colori di cartelle	m ²	300,00	€ 10,70	71,11%	€ 3.210,00
17	F.08.03.b	FORNITURA E POSA DI MANUFATTI IN GHISA-CEMENTO - CLASSE B – 50x50 18kg	kg	50,00	€ 5,26	1,68%	€ 263,00
18	F.08.03.c	FORNITURA E POSA DI MANUFATTI IN GHISA-CEMENTO - CLASSE C -50x50 36kg	kg	50,00	€ 5,74	7,12%	€ 287,00
19	Z.01.05.b	FORNITURA E MONTAGGIO DI RECINZIONE CON RETE IN POLIETILENE Montaggio per nolo per altezza pari a m 2,00	m ²	200,00	€ 4,74	58,86%	€ 948,00
20	F.11.11.a	Recinzione con altezza massima di 2.00 ml eseguita con rete metallica plastificata di colore individuato dagli elaborati di progetto con maglia romboidale da 50x50 mm, fissata ai fili zincati e plastificati superiore ed inferiore, di diametro 2.80 mm ,ed a un numero adeguato di fili intermedi in funzione dell'altezza secondo i particolari di progetto. La recinzione si intende completa di palette e saette a T da 40x40 mm plastificati, eseguita su manufatti esistenti e già predisposti. La lavorazione dovrà essere eseguita nel rispetto delle prescrizioni contenute nelle Norme Tecniche. La voce di prezzo comprende inoltre la segnalazione delle aree di lavoro per tutta la durata del cantiere secondo le vigenti normative e le prescrizioni contenute negli elaborati progettuali e le disposizioni impartite dall'Ufficio di Direzione Lavori e gli eventuali oneri occorrenti per la regolamentazione o le interruzioni del traffico durante le operazioni lavorative.	m ²	200,00	€ 17,87	32,84%	€ 3.574,00
21	F.11.12.c	RECINZIONE SU PLINTI PREFABBRICATI - PER ALTEZZE OLTRE 1.50 m FINO A 2.00 m	m ²	200,00	€ 33,90	13,82%	€ 6.780,00
22	A.01.04.a <i>Manodopera</i>	OPERAIO COMUNE da 0 a 1000 m s.l.m. PER POSA IN OPERA DI RECINZIONE	h	16,00	€ 26,39		€ 422,24
23	A.01.02.a <i>Manodopera</i>	OPERAIO SPECIALIZZATO da 0 a 1000 m s.l.m. PER POSA IN OPERA DI RECINZIONE	h	8,00	€ 31,67		€ 253,36
24	F.11.23.a	ESPURGO DI TOMBINI E PONTICELLI - SEZIONE FINO A 0.80 mq	n	50,00	€ 21,11	15,11%	€ 1.055,50

25	F.10.16.a	POZZETTI IN CALCESTRUZZO ARMATO - DIMENSIONI INTERNE 60x60 cm	n	2,00	€ 831,82	52,92%	€ 1.663,64
26	N.03.01.01	CASSETTA di risciacquo esterna con doppio tasto di risciacquo isolata contro la trasudazione (con polistirene 6-7 mm di spessore), piena capienza 9 litri, durata di riempimento inferiore a 45 secondi con pressione di 3 bar e livello sonoro in fase di riempimento inferiore ai 20 db. Allacciamento idrico laterale o posteriore centrale. Portata in fase di risciacquo da 2 a 2,5 l/s con quantità del doppio risciacquo regolabile (impostata in fabbrica a 3/9 litri. Compresi fornitura e posa in opera della cassetta; curva di risciacquo; accessori per il montaggio quali viti, guarnizioni, giunti raccordi ecc.; rubinetto cromato con filtro da 1/2"; materiale vario di consumo; e quant'altro necessario per l'installazione ultimata a regola d'arte dell'apparecchio ACCESSORI PER APPARECCHIO SANITARIO, CASSETTA DI RISCIAQUO A ZAINO 3-9 l	n	5,00	€ 184,92	20,08%	€ 924,60
27	N.03.02.01	ACCESSORI PER APPARECCHIO SANITARIO, CASSETTA DI RISCIAQUO DA INCASSO 6/9 l	n	5,00	€ 307,09	14,51%	€ 1.535,45
28	N.03.16.04	LAVABO in vetrochina di prima scelta costruito in vetrochina ottenuta con materiali di alta qualità, miscelati smaltati e cotti a 1280-1300°C. Spessore dello smalto non inferiore a 0.7 mm. Caratteristiche di assorbimento dell'acqua non superiori allo 0,5% nelle parti non smaltate. Tutti i sanitari, ad eccezione delle versioni di tipo clinico saranno dotate di foro per miscelatore e foro di troppopieno. Le caratteristiche dimensionali alle quali gli apparecchi sanitari devono corrispondere sono quelli stabiliti dalla normativa UNI EN vigente in materia. Compresi: - lavabo di prima scelta in vetrochina di colore bianco, nelle dimensioni indicative riportate con o senza colonna o semicolonna come indicato; - opportune mensole in acciaio zincato per il sostegno del lavabo su parete in muratura; - viti di fissaggio in acciaio inox; - e quant'altro necessario per l'esecuzione ultimata a regola d'arte. LAVABO IN VETROCHINA Tipo normale, dim. 60x50 cm	n	2,00	€ 309,81	17,98%	€ 619,62
29	N.03.17.01	LAVABO PER DISABILI Dim. 67x60 cm	n	2,00	€ 624,15	8,92%	€ 1.248,30

30	N.03.37.01	VASO-WATER sospeso o a terra a cacciata con scarico orizzontale(6 litri). Funzionante con apposita cassetta appoggiata. Da completare con sedile. Costruito in vetrochina ottenuta con materiali di alta qualità, miscelati smaltati e cotti a 1280-1300°C. Spessore dello smalto non inferiore a 0.7 mm. Caratteristiche di assorbimento dell'acqua non superiori allo 0,5% nelle parti non smaltate. Risciacquo garantito per una portata di acqua di 6 litri per 4 secondi.di colorebianco. Compresi: vaso water; cassetta di risciacquo appoggiata nello stesso materiale del sanitario con pulsante di scarico superiore completa di batteria di scarico; opportune mensole di sostegno del vaso water del tipo sospeso su parete in muratura (nel caso in cui il water venisse fissato su parete in cartongesso la struttura metallica di sostegno all'interno della parete sarà valutata a parte); viterie di fissaggio in acciaio inox/cromato; tasselli meccanici in ottone/bronzo; e quant'altro necessario per l'esecuzione ultimata a regola d'arte. VASO WATER IN VETROCHINA MONOBLOCCO Tipo a pavimento, dim. 67x36 cm	n	5,00	€ 550,09	10,12%	€ 2.750,45
31	N.03.38.01	VASO WATER IN VETROCHINA PER DISABILI Tipo a pavimento, dim. 57x38 cm	n	2,00	€ 847,25	4,38%	€ 1.694,50
32	N.03.05.01	Sedile con coperchio in legno plastificato ovvero in resina termoindurente Compresi fornitura e posa in opera del sedile; accessori per il montaggio quali viti, guarnizioni, giunti raccordi ecc.; materiale vario di consumo; e quant'altro necessario per l'installazione ultimata a regola d'artedell'apparecchio ACCESSORI PER APPARECCHIO SANITARIO, SEDILE CON COPERCHIO PER WC in resina	n	10,00	€ 74,05	25,07%	€ 740,50
33	N.03.06.01	Sedile universale progettato per persone disabili e anziani, H=10 cm, atto a portare il piano del vaso a 50 cm come previsto dal DPR 348 e DM 236. In poliuretano espanso rigido, cerniere in ottone cromato, premontate, con fissaggio dall'alto e regolabili. Compresi fornitura e posa in opera accessori per il montaggio quali viti, guarnizioni, giunti raccordi ecc.; materiale vario di consumo; e quant'altro necessario per l'installazione ultimata a regola d'arte. ACCESSORI PER APPARECCHIO SANITARIO, SEDILE PER WC DISABILI in poliuretano rigido	n	5,00	€ 90,33	26,07%	€ 451,65
34	N.03.07.01	Set di scarico esterno per lavabo disabili comprensivo di piletta di scarico in ottone cromato D=1"1/4, tubo di scarico in materiale polimerico flessibile od in gomma, opportunamente dimensionato e sagomato per non arrecare fastidio nell'accesso al locale WC da parte di una persona in carrozzina, sifone a U in resina per esterno o sifone ad incasso a muro con placca dotata di tappo diispezione. Compresi fornitura e posa in opera di quanto indicato accessori per il montaggio quali viti, guarnizioni, giunti raccordi ecc.; materiale vario di consumo; sfridi di lavorazione; e quant'altro necessario per l'installazione ultimata a regola d'arte dell'apparecchio. ACCESSORI PER APPARECCHIO SANITARIO, SET DI SCARICO PER LAVABO DISABILI Set di scarico esterno per lavabo disabili	n	5,00	€ 102,93	23,81%	€ 514,65

35	N.03.08.01	Set comando pneumatico per WC, comprensivo di placca cieca per cassetta di scarico incassata, dispositivo manuale di risciacquo a doppio tasto, ad incasso o a vista, ubicato in posizione idonea all'uso da parte di persone disabili, con scatola per montaggio grezzo e protezione cantiere, tubo fodera da 1.7 m, tubicino per aria 2 m e dispositivo di sollevamento pneumatico, con finitura a discrezione della direzione lavori. Compresi fornitura e posa in opera di quanto indicato accessori per il montaggio quali viti, guarnizioni, giunti raccordi ecc.; materiale vario di consumo; sfridi di lavorazione; e quant'altro necessario per l'installazione ultimata a regola d'arte dell'apparecchio.ACESSORI PER APPARECCHIO SANITARIO, SET DI COMANDO PNEUMATICO PER CASSETTA Set comando pneumatico per wc	n	5,00	€ 115,64	32,11%	€ 578,20
36	N.02.37.01	Rubinetto miscelatore a pulsante con chiusura idraulica automatica a tempo, per piano lavabo. Testata e dispositivo temporizzatore intercambiabili con temporizzazione 20 sec. Selezione della temperatura con leva laterale. Corpo in ottone cromato con esecuzione antivandalo. Meccanismi di hostaform anticalcare, pressione minima 0.7 bar, massima 7 bar. Portata prerogolata 6 l/min e regolabile senza chiudere l'acqua. Compresi: - miscelatore a pulsante temporizzato per installazione su sanitario monoforo, nel diametro indicato - valvole di non ritorno; - filtri, flessibili e rubinetti d'arresto, sistema di fissaggio rinforzato - guarnizioni e materiali vari di consumo; - mensole e supporti in acciaio inox per fissaggio su parete di qualsiasi tipo (muratura o cartongesso); - e quant'altro necessario per l'installazione ultimata a regola d'arte.MISCELATORE TEMPORIZZATO A PULSANTE D=1/2"	n	5,00	€ 291,53	12,74%	€ 1.457,65
37	L.01.05.00	Fornitura e posa in opera in cantiere di Fontanella verticale di ingombro massimo diametro 340 mm ed altezza utile mm 1200 costituita da una parete in rame naturale resa solidale con resina al calcestruzzo ed un'anima centrale in acciaio zincato diametro mm 100. La parte dov'è inserito il rubinetto a tempo in ottone completo di guarnizioni attacchi e minuterie. La base in calcestruzzo armato e vibrato, dove è inserita la FONTANA, è costituita da un pozzetto e chiusino circolare in ghisa diovè alloggiata la saracinesca ed un pozzetto di scarico completo di caditoia circolare in ghisa compresi. Peso 430 Kg FORNITURA E POSA IN OPERA IN CANTIERE DI FONTANELLA VERTICALE VERTICALE DIAMETRO 340 MM	n	2,00	€ 2.448,18	1,49%	€ 4.896,36

38	F.17.02.d	Fornitura di segnale circolare in lamiera di alluminio, delle dimensioni di 90 cm di diametro con costruzione scatolata e rinforzata, atta a garantire le prestazioni strutturali richieste dalla vigente normativa. Il segnale, la pellicola di rivestimento, le iscrizioni ed i pittogrammi dovranno essere conformi al vigente Codice della Strada ed al relativo Regolamento di Attuazione. La lamiera di alluminio dovrà essere realizzata e trattata secondo quanto stabilito nelle Norme Tecniche. La parte anteriore del segnale dovrà essere interamente rivestita con pellicola retroriflettente di classe RA1 (livello prestazionale inferiore). Il retro e la scatola dei cartelli dovranno essere finiti in colore grigio neutro con speciale smalto sintetico. Deve inoltre essere apposta la marcatura del segnale conformemente a quanto indicato nelle Norme Tecniche; per i segnali di prescrizione, ad eccezione di quelli utilizzati nei cantieri stradali, deve essere riportato, inoltre, l'apposito stampiglio per consentire l'iscrizione degli estremi dell'ordinanza di apposizione. L'insieme delle predette annotazioni non può superare la superficie di 200 cmq e devono essere realizzate con tecniche e materiali tali da risultare leggibili per tutto il tempo di vita previsto del segnale. Il segnale è da intendersi completo di staffe, controstaffe, dadi e bulloni in acciaio. SEGNALE CIRCOLARE IN LAMIERA DI ALLUMINIO - D=60 cm CLASSE RA2 (livello prestazionale base)	n	5,00	€ 78,00		€ 390,00
39	F.17.03.b	SEGNALE QUADRATO IN LAMIERA DI ALLUMINIO - LATO 60 cm CLASSE RA2 (livello prestazionale base)	n	5,00	€ 84,00		€ 420,00
40	E.03.11.00	Fornitura e stesa di materiale in MISTO granulare stabilizzato con leganti naturali, compresa la fornitura dei materiali di apporto e la vagliatura per raggiungere l'idonea granulometria, compreso l'onere della compattazione. FORNITURA E STESA DI MISTO GRANULARE STABILIZZATO su vialetti ciclopedonali Bosco Zaher, Bosco Franca e Bosco Ottolenghi e i parcheggi	mc	100,00	€ 36,99	14,32%	€ 3.699,00
41	NP1	PULIZIA DEL FONDO DEL LAGHETTO ARTIFICIALE DI PARCO ALBANESE MEDIANTE SVUOTAMENTO ACQUA, ASPIRAZIONE DEPOSITI CON AUTOBOTTE ESPURGO POZZI NERI E DEBITO SMALTIMENTO FANGHI a corpo	n	2,00	€ 1.000,00		€ 2.000,00
42	NP2	FORNITURA E POSA DI SEDUTE (PANCHINE) IN TRAVI DI LEGNO MASSELLO DI PINO TRATTATE IN AUTOCLAVE IMPREGNATO A PRESSIONE CON SALI MINERALI ANTIFUNGO E ANTITARLO, TRATTATO CON VERNICE ADDITTIVATA DI ASSORBITORE ANTI UV CHE ELIMINANO L'INGRIGIMENTO DELLA LIGNINA DOVUTA ALL'AZIONE CATALITICA DEI RAGGI SOLARI. LE SEDUTE SONO COSTITUITE DA 4 TRAVI DELLA MISURA DI CM. 20X20X300. LE TRAVI SARANNO FISSATE TRA LORO A MEZZO DI TONDINO IN ACCIAIO FILETTATO .	n	6,00	€ 1.000,00		€ 6.000,00
43	NP3	MANUTENZIONE POMPE DI SOLLEVAMENTO E RICIRCOLO SISTEMA DELLE ACQUE DEI GRANDI PARCHI URBANI ALBANESE E SAN GIULIANO a corpo	n	1,00	€ 3.000,00		€ 3.000,00

44	NP4	CONTROLLO, MANUTENZIONE E REVISIONE PERIODICA QUADRI ELETTRICI DI IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO E RICIRCOLO DELLE ACQUE DEI GRANDI PARCHI URBANI ALBANESE E SAN GIULIANO a corpo	n	1,00	€ 1.000,00		€ 1.000,00
45	NP5	CONTROLLO, MANUTENZIONE E REVISIONE PERIODICA IMPIANTI TERMICI DEGLI UFFICI E DEGLI SPOGLIATOI DI PARCO SAN GIULIANO a corpo	n	1,00	€ 2.000,00		€ 2.000,00
		TOTALE SERVIZIO					€ 136.343,08
		PERCENTUALE MANODOPERA				27,53%	
		COSTO MANODOPERA				€ 38.498,80	
		ONERI PER LA SICUREZZA					€ 3.500,00
		TOTALE COMPLESSIVO					€ 139.843,08



Area Sviluppo, Promozione Della Città e
Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico
Settore: Verde Pubblico, Bosco e Grandi Parchi
Servizio: Bosco e Grandi Parchi
RUP: dott. Gianroberto Licori

ALLEGATO A

<p style="text-align: center;">CONDIZIONI ESECUTIVE e CAPITOLATO PRESTAZIONALE SERVIZIO DI MANUTENZIONE IMPIANTI, INFRASTRUTTURE E ARREDI DEI BOSCHI E GRANDI PARCHI</p>

Denominazione ufficiale: Comune di Venezia

Direzione: Area Sviluppo, Promozione della Città e Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico

Settore Verde Pubblico, Bosco e Grandi Parchi

Servizio Bosco e Grandi Parchi

RUP: dott. Gianroberto Licori

Contatti: 041-2746940 – e-mail: bosco.grandiparchi@comune.venezia.it

Art. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha ad oggetto la realizzazione del servizio di manutenzione impianti, infrastrutture e arredi dei boschi e grandi parchi (CPV: 50800000-3 "Servizi di riparazione e manutenzione vari").

Le prestazioni richieste sono quelle dettagliate nell'Allegato B - Relazione tecnico-descrittiva e nell'Allegato C – Computo Metrico Estimativo.

Art. 2 - DURATA e VALORE DELL'APPALTO

L'appalto avrà la durata dalla data della stipula contrattuale e sino al 31.12.2024.

L'appalto è costituito da un unico lotto in quanto prestazione unica ed omogenea.

L'importo da ribassare per il presente appalto viene stabilito in € 136.343,08 iva esclusa, ed è da intendersi comprensivo di tutte le spese.

L'importo complessivo dell'appalto è di € 139.843,08 (oneri fiscali al 22% esclusi) di cui € 38.498,80 (pari al 27,53%) per costi stimati della manodopera, non soggetti a ribasso, ed € 3.500,00 per oneri della sicurezza, parimenti non soggetti a ribasso.



Area Sviluppo, Promozione Della Città e
Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico
Settore: Verde Pubblico, Bosco e Grandi Parchi
Servizio: Bosco e Grandi Parchi
RUP: dott. Gianroberto Licori

Art. 3 - MODIFICA DEI CONTRATTI IN CORSO DI ESECUZIONE

Si applica quanto disposto dall'articolo 120 del D.Lgs 36/2023 che disciplina le modifiche dei contratti in corso di esecuzione, nonché le varianti in corso d'opera, senza la necessità di una nuova procedura di affidamento.

Ai sensi dell'articolo 120 comma 9 del medesimo decreto, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni oggetto della presente procedura, fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante potrà imporre all'appaltatore l'esecuzione delle stesse, alle condizioni originariamente previste, senza che questi possa far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Art. 4 - CONDIZIONI DI ESECUZIONE

L'affidatario dichiara di essere disponibile a dare avvio all'esecuzione dell'appalto immediatamente dopo la stipula del contratto mediante piattaforma Mepa.

E' facoltà della stazione appaltante procedere all'esecuzione anticipata del contratto ai sensi dell'art. 50, comma 6, del D.Lgs 36/2023.

Art. 5 - MODALITÀ, ONERI, RESPONSABILITÀ DELL'AFFIDATARIO

La ditta aggiudicataria si impegna a realizzare il servizio in modo ineccepibile con idoneo personale, sotto la propria ed esclusiva responsabilità in conformità alle vigenti disposizioni di legge, regolamenti e norme contrattuali in materia.

L'appaltatore si impegna ad applicare le norme contrattuali vigenti in materia di lavoro e ad assicurare ai lavoratori dipendenti il trattamento economico previsto dal contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro. L'operatore economico può indicare, nella propria offerta, il differente contratto collettivo da essi applicato, purché garantisca ai dipendenti le stesse tutele di quello indicato dalla stazione appaltante ovvero il CCNL per i dipendenti delle Imprese edili ed affini, artigiani e piccole imprese industriali.

L'Appaltatore si obbliga altresì ad osservare le disposizioni concernenti l'assicurazione obbligatoria previdenziale ed a mantenere la regolarità dei versamenti contributivi a favore dei dipendenti impegnati, secondo le modalità stabilite dalla vigente normativa. Tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi infortunistici, assistenziali o previdenziali a favore dei propri dipendenti, sono pertanto a carico dell'appaltatore, il quale ne è il solo



Area Sviluppo, Promozione Della Città e
Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico
Settore: Verde Pubblico, Bosco e Grandi Parchi
Servizio: Bosco e Grandi Parchi
RUP: dott. Gianroberto Licori

responsabile, con l'esclusione di ogni diritto di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione e di indennizzo da parte della medesima.

L'appalto dovrà svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro. L'appaltatore dovrà adottare tutti i mezzi necessari a garantire la massima sicurezza in relazione ai lavori e servizi svolti, oltretutto tutti i procedimenti e le cautele idonei a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi, nonché ad evitare qualsiasi danno a beni pubblici e privati che si potrebbero verificare durante le operazioni di competenza riguardanti i lavori e servizi oggetto del presente capitolato.

Art. 6 – OBBLIGO DI TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Affidatario assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari conseguenti alla sottoscrizione del presente contratto nelle forme e con le modalità previste dall'art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i..

L'Affidatario, in sede di presentazione dell'offerta comunica, a mezzo del portale Mepa, gli estremi del/i conto/i, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate alle operazioni sullo/gli stesso/i e si impegna, inoltre, a comunicare all'Amministrazione Comunale ogni vicenda modificativa che riguardi il conto corrente entro 7 (sette) giorni dal verificarsi della stessa.

Nel caso in cui l'affidatario non adempia agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al punto precedente, la stazione appaltante avrà facoltà di risolvere immediatamente il presente contratto mediante semplice comunicazione scritta da inviare a mezzo PEC, salvo in ogni caso il risarcimento dei danni prodotti da tale inadempimento.

L'affidatario si obbliga, inoltre, ad introdurre, a pena di nullità assoluta, nei contratti sottoscritti con i subcontraenti un'apposita clausola con cui essi assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario, a tal fine, si impegna, altresì, a trasmettere alla stazione appaltante copia dei contratti stipulati oltre che con i subappaltatori anche con i subcontraenti.

L'affidatario si impegna a far sì che, nelle fatture o documenti equipollenti emessi nei confronti dell'Ente per il pagamento di quanto dovutogli ai sensi del presente atto, il conto corrente di appoggio del pagamento richiesto sia sempre compreso tra quelli indicati al comma 1 del presente articolo. L'affidatario si impegna altresì ad effettuare sui c/correnti di cui al comma 1 i pagamenti dovuti nei confronti dei subappaltatori e dei subcontraenti



Area Sviluppo, Promozione Della Città e
Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico
Settore: Verde Pubblico, Bosco e Grandi Parchi
Servizio: Bosco e Grandi Parchi
RUP: dott. Gianroberto Licori

in relazione al presente contratto, salvo le deroghe concesse dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 od eventuali successive modifiche.

Ai sensi dell'art. 25 comma 2bis del D.L. 66/2014 convertito con modificazioni dalla Legge n. 89/2014, le fatture elettroniche, emesse verso la Stazione Appaltante, devono riportare il Codice Identificativo di Gara (CIG).

L'affidatario si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura territoriale del Governo della Provincia di Venezia della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria

Art. 7 – FATTURE E PAGAMENTI

I pagamenti avvengono per stati di avanzamento dei servizi eseguiti, contabilizzati al netto del ribasso d'asta, comprensivi della relativa quota degli oneri per la sicurezza, quando raggiungano un importo non inferiore a € 50.000,00, (cinquantamila/00), comprensivi della quota proporzionale ed effettivamente svolta degli oneri per la sicurezza. La fattura dovrà essere emessa, salvo quanto diversamente disposto in atti, a seguito di comunicazione scritta da parte degli uffici della conformità dello stesso e della verifica della regolare esecuzione della prestazione dedotta in contratto, nonchè previa acquisizione del DURC regolare, e sarà liquidata entro 30 giorni dall'emissione.

Sulla fattura dovranno obbligatoriamente essere riportati:

- l'indicazione del codice univoco UFWX64;
- l'indirizzo di fatturazione: SAN MARCO, 4299 - VENEZIA - 30124 (VE) VENETO;
- centro di costo: 335;
- il Codice Identificativo di Gara (CIG) associato alla presente procedura;
- l'impegno di spesa comunicato dall'Amministrazione aggiudicatrice;
- (*se tenuto*) la dicitura "scissione dei pagamenti" (Split Payment);
- il codice IBAN del conto dedicato per il pagamento mediante bonifico bancario;

Le suddette indicazioni costituiscono **requisito essenziale** per procedere al pagamento delle fatture stesse.



Area Sviluppo, Promozione Della Città e
Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico
Settore: Verde Pubblico, Bosco e Grandi Parchi
Servizio: Bosco e Grandi Parchi
RUP: dott. Gianroberto Licori

Art. 8 - STIPULA DEL CONTRATTO, SPESE, IMPOSTE E TASSE

La stipula del contratto avverrà con le modalità previste dalla piattaforma MEPA e sarà immediatamente efficace. Sono fatte salve le clausole risolutive espresse che dovessero intervenire ed operare nel rapporto contrattuale.

Sono a carico della ditta aggiudicataria tutte le spese e gli oneri fiscali inerenti la stessa. In particolare, considerato che ai sensi della Risoluzione-Agenzia delle entrate n. 96/E del 16 dicembre 2013, il documento di accettazione, firmato da Punto Ordinate dell'amministrazione contiene tutti i dati essenziali del contratto, l'affidatario è tenuto ad assolvere gli obblighi dell'imposta di bollo se non esente a termini di legge.

Ai sensi dell'art. 18, comma 10, del D.Lgs 36/2023, con la tabella di cui all'allegato I.4 al codice è individuato il valore dell'imposta di bollo che l'appaltatore assolve *una tantum* al momento della stipula del contratto e in proporzione al valore dello stesso.

Art. 9 - DISPOSIZIONI ANTIMAFIA , PROTOCOLLO DI LEGALITÀ E PANTOUFLAGE

La validità e l'efficacia dell'aggiudicazione e del contratto sono subordinate all'integrale ed assoluto rispetto della legislazione antimafia per l'intero periodo di durata del contratto. A tal fine la ditta aggiudicataria si impegna a comunicare tempestivamente all'Amministrazione affidataria ogni modificazione intervenuta nel proprio assetto proprietario, nella struttura, negli organismi tecnici e amministrativi.

La ditta aggiudicataria si obbliga altresì ad accettare il Protocollo regionale di Legalità sui fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici e dei lavori servizi e fornitura, sottoscritto dalla Regione Veneto con Prefettura, U.p.i Veneto e Anci Veneto in data 17/9/2019.

La validità e l'efficacia dell'aggiudicazione sono subordinate, ai sensi dell'art. 53, comma 16^{ter} d.lgs. 165/2001, alla condizione soggettiva di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle P.A. nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro (c.d. divieto di *pantouflage*).

Art. 10 – PENALI PER RITARDO,

5

Area Sviluppo, Promozione della Città e Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico
Settore Verde Pubblico, Bosco e Grandi Parchi - Servizio Bosco e Grandi Parchi
Sede via Gori, 8 - 30174 Mestre (VE) - tel. 0412746940
web: www.comune.venezia.it - mail istituzionale: bosco.grandiparchi@comune.venezia.it
indirizzo PEC: bosco.grandiparchi@pec.comune.venezia.it



Area Sviluppo, Promozione Della Città e
Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico
Settore: Verde Pubblico, Bosco e Grandi Parchi
Servizio: Bosco e Grandi Parchi
RUP: dott. Gianroberto Licori

CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA PER IL MERO RITARDO

Nel caso di mancanza, ritardi nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, e in ogni altro caso in cui le stesse non siano realizzate con le modalità previste dal presente capitolato, il Comune di Venezia, si riserva di applicare, ex art. 126 d.lgs. 36/2023, una penale dell'uno (1) per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo, con il limite massimo del 10% di detto importo.

L'applicazione della penale sarà preceduta da formale contestazione di inadempimento, allo scopo di consentire all'aggiudicatario l'esercizio del diritto di presentare controdeduzioni entro il termine perentorio di 15 giorni dal ricevimento della contestazione. Acquisite le controdeduzioni, qualora le stesse siano valutate negativamente dal RUP o, ovvero sia scaduto il termine senza che l'impresa abbia risposto, si procederà ad applicare le penali.

Nel caso in cui il ritardo eccedesse i giorni 15 (quindici) l'Amministrazione, senza obbligo di messa in mora, resterà libera da ogni impegno e potrà risolvere il contratto senza che l'Affidatario possa pretendere compensi o indennizzi di sorta, ivi compresi spese ed oneri accessori, salvo il corrispettivo dovuto per la prestazione parziale, sempre se questa sia effettivamente utilizzabile.

ART. 11 – RECESSO

Nel caso in cui l'Amministrazione ritenesse comunque, a suo insindacabile giudizio, di non dare ulteriore seguito alla fornitura, avrà facoltà di recedere dal contratto ai sensi dell'art. 123 del D.lgs 36/2023 , senza possibilità di opposizione e reclamo da parte dell'Affidatario.

Art. 12 – GARANZIE

Ai sensi dell'art. 53, comma 1, del D.lgs 36/2023 non è richiesta la costituzione di una garanzia provvisoria.

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 117, comma 1 e dell'art. 53, comma 4, del D.Lgs 36/2023, è invece richiesta per la sottoscrizione del contratto la prestazione da parte dell'appaltatore della garanzia definitiva in misura pari al 5% dell'importo contrattuale, sotto forma di cauzione o fideiussione, con le modalità previste dall'art. 106 del medesimo decreto e fatte salve le riduzioni o gli eventuali aumenti al verificarsi delle condizioni di cui all'art. 117 comma 1 del d.lgs. 36/2023, da rilasciarsi dai soggetti di cui all'articolo 106, comma 3.



Area Sviluppo, Promozione Della Città e
Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico
Settore: Verde Pubblico, Bosco e Grandi Parchi
Servizio: Bosco e Grandi Parchi
RUP: dott. Gianroberto Licori

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957 c.c., secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Con la stipula del contratto l'affidatario si impegna a trasmettere copia della polizza per danni di cui all'articolo 117, comma 10, del D.Lgs 36/2023, nei termini ivi indicati.

Art. 13 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

In caso di affidamento, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 1, lettera d) del D.Lgs 36/2023, la cessione del contratto, anche parziale, è nulla ai sensi di quanto disposto dall'articolo 119, comma 1, del medesimo decreto. Tale previsione costituisce clausola risolutiva espressa ex art. 1456 del c.c., che viene espressamente accettata dall'operatore economico con la presentazione della propria offerta.

Art. 14 - SUBAPPALTO

È ammessa la facoltà di affidare in subappalto le prestazioni oggetto del contratto, previa autorizzazione della stazione appaltante, a condizione che:

- a) il subappaltatore sia qualificato per le lavorazioni o le prestazioni da eseguire;
- b) non sussistano le cause di esclusione di cui al Capo II del Titolo IV della Parte V del Libro III del D.Lgs 36/2023;
- c) all'atto dell'offerta siano stati indicati i lavori o le parti di opere ovvero i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che si intende subappaltare.

Ai fini del rilascio dell'autorizzazione, l'affidatario trasmette il contratto di subappalto, alla stazione appaltante, almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni, unitamente alla dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'articolo 2359 del codice civile, con il titolare del subappalto.

Il contraente principale ed il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante, per le prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

Per quanto non espressamente previsto trova applicazione quanto disposto dall'art. 119 del D.Lgs 36/2023.



Area Sviluppo, Promozione Della Città e
Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico
Settore: Verde Pubblico, Bosco e Grandi Parchi
Servizio: Bosco e Grandi Parchi
RUP: dott. Gianroberto Licori

Art. 15 – RISOLUZIONE, INADEMPIMENTO, CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Fatto salvo quanto previsto all'art. 122, comma 1 D.lgs. n. 36/2023, il venir meno, a seguito dell'aggiudicazione, o comunque durante l'esecuzione dell'appalto, anche di uno solo dei requisiti richiesti per la partecipazione alla procedura determina la facoltà per l'Amministrazione appaltante di risolvere anticipatamente il contratto ai sensi dell'art. 1453 Codice Civile, salva e impregiudicata ogni pretesa risarcitoria da parte della stessa, nonché il diritto per il Comune di Venezia di affidare la prestazione, o la sua parte rimanente, a terzi, in danno dell'aggiudicatario inadempiente.

Ai sensi dell'art. 1456 c.c., inoltre, l'Amministrazione può risolvere il contratto al verificarsi delle seguenti situazioni:

- in caso di frode o di gravi e reiterate inadempienze alle prescrizioni contenute nei documenti di cui alla presente procedura, in particolare nel caso in cui non esegua l'appalto in modo strettamente conforme all'offerta e al presente allegato e non si conformi entro un termine ragionevole all'ingiunzione di porre rimedio a negligenze o inadempienze contrattuali che compromettano gravemente la corretta esecuzione del contratto di appalto nei termini prescritti ;
- ogni altra inadempienza, qui non contemplata, che renda impossibile la fornitura;
- mancato rispetto delle normative vigenti;
- in caso di cessione di tutto o parte del contratto;
- violazione degli obblighi derivanti dai codici di comportamento (DPR n. 62/2013 e quello interno del Comune di Venezia adottato con delibera di Giunta n. n. 78 del 13/04/2023);
- mancato rispetto del Protocollo regionale di Legalità sui fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici e dei lavori servizi e forniture, sottoscritto dalla Regione Veneto con Prefettura, U.p.i Veneto e Anci Veneto in data 17/9/2019.

Ogni addebito è preceduto da formale contestazione allo scopo di consentire al fornitore il diritto al contraddittorio. Questi può presentare specifiche controdeduzioni entro il termine perentorio di 15 giorni dal ricevimento della contestazione.

Acquisite le controdeduzioni, qualora siano valutate negativamente ovvero scaduto il termine senza che l'impresa abbia risposto, l'Amministrazione può risolvere il contratto. Il



Area Sviluppo, Promozione Della Città e
Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico
Settore: Verde Pubblico, Bosco e Grandi Parchi
Servizio: Bosco e Grandi Parchi
RUP: dott. Gianroberto Licori

verificarsi della risoluzione del contratto determina, salva ed impregiudicata ogni pretesa risarcitoria, il diritto, in capo al Comune di Venezia di procedere all'esecuzione in danno.

Art. 16 – CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI

L'Affidatario, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente allegato Condizioni esecutive, si impegna ad osservare a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento interno approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 78 del 13/04/2023.

A tal fine si dà atto che l'Amministrazione ha trasmesso all'affidatario, ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. n.62/2013, copia del codice di comportamento interno approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 78 del 13/04/2023. L'affidatario si impegna a trasmettere copia dello stesso ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione.

La violazione degli obblighi di cui al D.P.R. 16 Aprile 2013, n. 62 e sopra richiamati, può costituire causa di risoluzione del contratto.

L'Amministrazione, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto all'affidatario il fatto assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

Art. 17 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Le Parti danno atto che, in attuazione degli obblighi discendenti dal Regolamento UE 2016/679, si è provveduto a fornire l'informativa per i dati personali trattati nell'ambito del procedimento di affidamento per gli adempimenti strettamente connessi alla gestione dello stesso e alla conclusione del presente contratto.

Le Parti si impegnano a non comunicare i predetti dati personali a soggetti terzi, se non ai fini dell'esecuzione del contratto o nei casi espressamente previsti dalla legge, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali. Il trattamento dei dati personali, in particolare, si svolge nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del Regolamento Ue 2016/679, dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso Regolamento, garantendo l'adozione di adeguate misure di sicurezza al fine di ridurre i



Area Sviluppo, Promozione Della Città e
Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico
Settore: Verde Pubblico, Bosco e Grandi Parchi
Servizio: Bosco e Grandi Parchi
RUP: dott. Gianroberto Licori

rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale. I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative attività.

La stazione appaltante, in qualità di Titolare del trattamento, tratta i dati ad essa forniti per la gestione del contratto e l'esecuzione economica ed amministrativa dello stesso, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, ivi inclusi gli obblighi di pubblicità e trasparenza imposti dalla normativa di riferimento.

Art. 18 - FORO COMPETENTE, RICORSI GIURISDIZIONALI E RIMEDI ALTERNATIVI ALLA TUTELA GIURISDIZIONALE

Con l'invio della proposta di preventivo l'operatore economico accetta espressamente che la definizione delle controversie avvenga secondo la procedura prevista dal D.Lgs. n. 36/2023, ove ne ricorrano i presupposti e che con la sottoscrizione di eventuali accordi bonari o transazioni da parte dell'appaltatore cessi la materia del contendere. Ove non si proceda all'accordo bonario o alla transazione, la definizione delle controversie è attribuita al Giudice Ordinario con competenza per il Foro di Venezia, restando esclusa la competenza arbitrale.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del Codice Civile l'Affidatario dichiara di approvare specificamente le condizioni del presente Allegato A – foglio condizioni esecutive, in particolare quelle di cui agli **articoli 3 (Modifica dei contratti in corso di esecuzione), 10 (Penali per ritardo e clausola risolutiva espressa per il mero ritardo), 11 (Recesso), 12 (Garanzie), 13 (Divieto di cessione del contratto), 15 (Risoluzione, Inadempimento, Clausola risolutiva espressa), 18 (Foro competente, ricorsi giurisdizionali e rimedi alternativi alla tutela giurisdizionale)**.

Letto, compilato e sottoscritto digitalmente per accettazione dall'operatore economico in sede di offerta.

CITTA' DI
VENEZIA



COMUNE DI VENEZIA
Area Sviluppo, Promozione della Città e tutela delle Tradizioni e
del Verde Pubblico
Settore Verde Pubblico, Bosco e Grandi Parchi
Servizio Bosco e Grandi Parchi

PG/2024/54266 del 31/01/2024

Intervento: SERVIZIO DI MANUTENZIONE IMPIANTI, INFRASTRUTTURE
E ARREDI DEI BOSCHI E GRANDI PARCHI

Documento: RELAZIONE TECNICO-DESCRITTIVA

Progettista: Dott. arch. Gianroberto Licori

Collaboratori: Dott. arch. Fabio Polesso

R.U.P. : Dott. arch. Gianroberto Licori

Mestre – Venezia, 31 gennaio 2024

Sommario

Premesse

- a) Descrizione dell'intervento da realizzare
- b) Ragioni delle soluzioni prescelte
- c) Fattibilità dell'intervento
- d) Disponibilità delle aree o immobili
- e) Per la redazione del progetto
- f) Accessibilità, utilizzo e manutenzione delle opere
- g) Interventi principali
- h) Regole e norme tecniche

Premesse

Il Settore Verde Pubblico, Bosco e Grandi Parchi - Servizio Bosco e Grandi Parchi - del Comune di Venezia, ha per finalità lo sviluppo della gestione integrata di varie aree di interesse pubblico quali: Parco Albanese, Parco San Giuliano e le aree a Bosco assegnate in gestione. Il presente progetto ha come fine l'esecuzione di vari interventi manutentivi per l'anno 2024, con l'obiettivo di accrescere la fruibilità degli spazi pubblici di tipo ricreativo, mediante lavori mirati ad un miglioramento delle condizioni complessive sia in termini di utilizzo che di sicurezza. Le aree dei Grandi Parchi Urbani sono di proprietà del Comune di Venezia mentre le aree dei Boschi di Mestre sono in parte in concessione e sono gestite dal Settore Verde Pubblico, Bosco e Grandi Parchi.

a) Descrizione degli interventi da realizzare

L'intervento si propone l'obiettivo di migliorare la qualità e lo standard di utilizzo dei Parchi e dei Boschi di pertinenza del Servizio, con interventi mirati per l'anno 2024 alla manutenzione di impianti, infrastrutture, arredi e patrimonio edilizio.

Le maggiori criticità sono dovute perlopiù ai purtroppo ormai consueti atti vandalici che si sono riscontrati principalmente nei grandi parchi urbani e boschi di pertinenza. Il progetto intende realizzare con tempestività tutte le lavorazioni necessarie al fine di rispondere in maniera rapida ed adeguata alle esigenze di utilizzo degli utenti.

b) Ragioni delle soluzioni prescelte

Le soluzioni prescelte sono dettate dalle più recenti soluzioni tecniche e da esigenze legate alla garanzia di sicurezza dell'utenza e alla fruibilità delle infrastrutture (servizi igienici, impianti tecnici, oasi naturalistiche, arredo urbano, vialetti ciclo-pedonali etc.).



Foto 1 - Ortofoto del Parco A. Albanese – Bissuola – Mestre

c) Fattibilità dell'intervento

Gli interventi in oggetto non ricadono su aree sottoposte a vincoli archeologici e non sono necessari studi o indagini geologiche, geotecniche, idrauliche e sismiche poiché si tratta di interventi di degli impianti di smaltimento acque e di sollevamento, nonché dei sistemi di giochi d'acqua, le cui tipologie, non modificando lo stato dei luoghi e essendo funzionali al loro mantenimento in buono stato, sono attuabili senza particolari prescrizioni.

d) Disponibilità delle aree e degli immobili

Gli interventi nei Parchi ricadono su aree di proprietà del Comune di Venezia e, pertanto, sono disponibili senza aggravio di costi espropriativi da imputarsi al bilancio.

La patrimonialità delle aree forestali pur tutte assegnate in gestione al Settore è così distinta:

- Bosco Carpenedo e Bosco Osellino sono proprietà del Comune di Venezia;
- Bosco Campalto è di proprietà di I.Ve. Srl ma concesso in gestione all'Istituzione dal 2013;
- Aree Querini proprietà della Fondazione Querini Stampalia in usufrutto trentennale dal 2003 al Comune di Venezia.

e) Per la redazione del progetto

L'obiettivo generale dell'intervento è la realizzazione di lavorazioni manutentive di messa in sicurezza degli impianti tecnologici citati , infrastrutture e arredi, prevedendo tutte le operazioni necessarie al fine di rispondere in maniera rapida ed adeguata alle esigenze di utilizzo

degli utenti, con un servizio di manutenzione corretta e tempestiva delle infrastrutture impiantistiche di parchi e boschi, al fine di garantirne la fruibilità ed il migliore utilizzo da parte dell'utenza in ogni periodo dell'anno con la massima sicurezza.

f) Accessibilità, utilizzo e manutenzione delle opere

Trattasi di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria che non creano problemi di accessibilità se non in forma molto localizzata e limitata al tempo strettamente indispensabile alla lavorazione. Entrambi i Parchi sono ubicati nella città di Mestre e precisamente: Il Parco A. Albanese è accessibile da vari punti ma principalmente da Via Tevere a Sud, da via Rielta a Nord, da Via Po a Ovest ed infine da via Casona provenendo da Est.

Il Parco di San Giuliano è raggiungibile dalla S.S. n. 14 "della Venezia Giulia" e da via San Giuliano. L'ingresso principale per veicoli di servizio e autocarri è da via San Giuliano - ingresso Porta Gialla.



Foto 2 - Ortofoto del Parco San Giuliano – Mestre

Le aree boscate su cui si andrà ad intervenire ricadono entro i limiti amministrativi del Comune di Venezia e sono localizzate a Mestre, (bosco di Carpenedo e bosco Osellino) o, nelle sue immediate vicinanze, presso gli abitati di Favaro Veneto (bosco Ottolenghi, Zaher e Franca che sono parte delle Aree Querini), Campalto (bosco di Campalto), Dese e Ca'Solaro (Aree Querini).

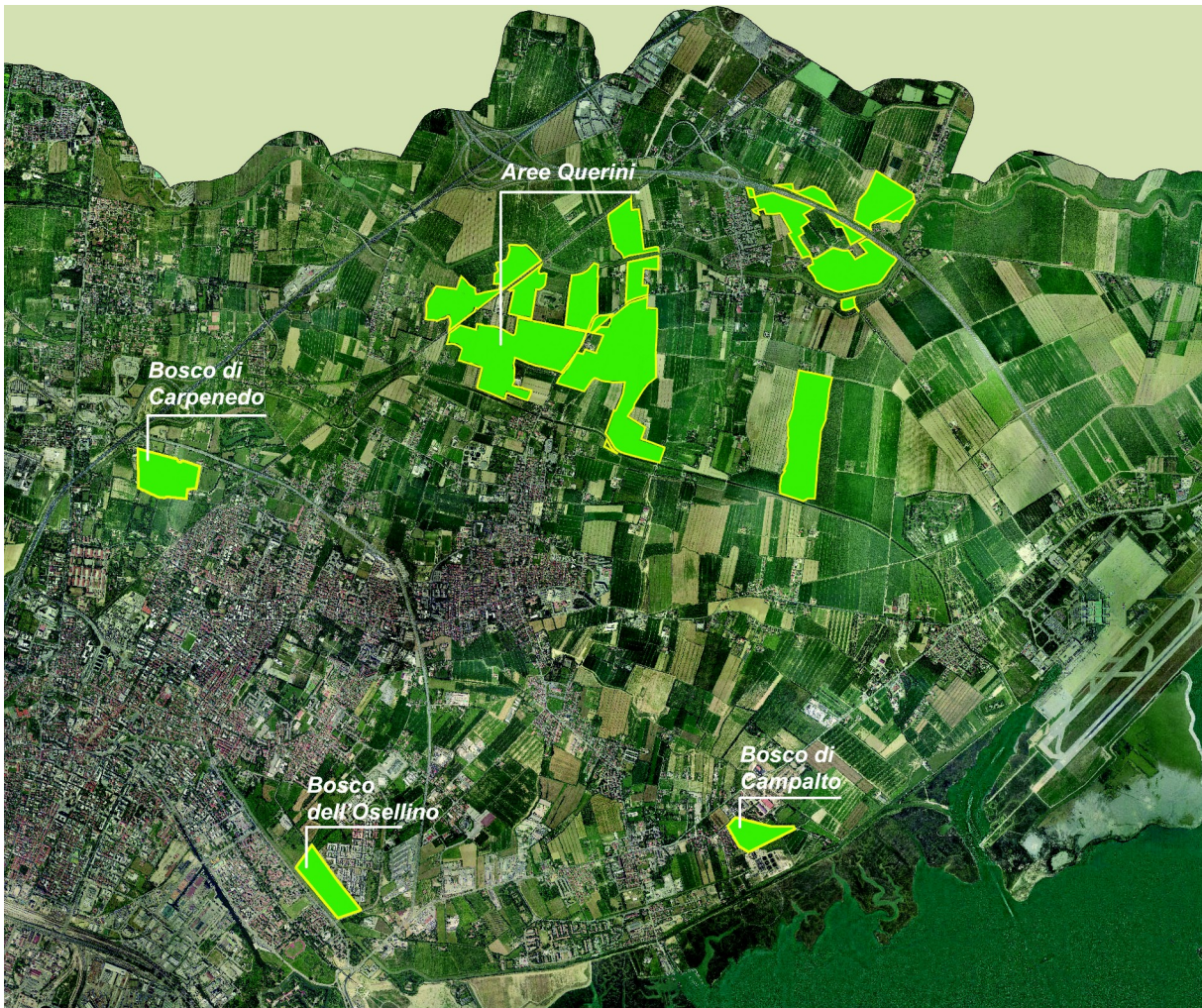


Foto 3 - Ortofoto dei Boschi di Mestre

g) Interventi principali

Le lavorazioni interesseranno infrastrutture, impianti, arredi e immobili di pertinenza del Settore nei Parchi A. Albanese e San Giuliano e nei Boschi di Mestre. Il presente appalto andrà a finanziare lavori puntuali e urgenti quali sistemazione di pavimentazioni in genere (ghiaio lavato, cls, stabilizzato...), riparazione di elementi in c.a. (strutture, setti, pozzetti, coperchi) e/o metallici o lignei (scossaline, balaustre, recinzioni, staccionate), manutenzione degli impianti tecnologici (sistema di pompe a servizio dell'impianto di ricircolo, giochi d'acqua, quadri elettrici), riparazioni di serramenti e finestre, sanitari e rubinetterie, rifacimento

intonaci e tinteggiatura interna di locali tecnici, pulizia specchi d'acqua con mezzi meccanici per espurgo.

Gli interventi principali si riassumono in :

- pulizie e sistemazione delle reti tecnologiche e di smaltimento delle acque meteoriche;
- gestione e manutenzione degli impianti tecnologici (sistema di pompe a servizio dell'impianto di ricircolo, giochi d'acqua, etc.);
- gestione e manutenzione impianti sanitari;
- manutenzione degli elementi di arredo, (panchine, cestini, staccionate, recinzioni metalliche, attrezzature ginniche);
- rifacimenti di intonaci ammalorati e tinteggiatura di locali tecnici;
- eventuali interventi di urgenza a seguito di eventi vandalici;
- pulizia e/o revisione delle pompe di ricircolo con relative vasche, delle pompe di rabbocco e degli ugelli dei laghetti e dei giochi d'acqua;
- controllo con aggiunta quando necessario del livello pastiglie cloro nel dosatore di lambimento, controllo galleggianti ed elettrovalvola di riempimento, prove di funzionamento;
- gestione e manutenzione impianti termici;
- sostituzione e installazione di segnaletica verticale ammalorata e/o vandalizzata;
- controllo periodico e acquisizione nuovi estintori;
- gestione e manutenzioni quadri elettrici;

h) Regole e norme tecniche

Per quanto riguarda l'appalto in oggetto le principali norme tecniche di riferimento a cui far richiamo nelle varie fasi della gestione del progetto ed esecuzione dell'intervento, possono essere così di seguito schematizzate (l'elenco non è da ritenere esaustivo):

- Norme e regolamenti sull'esecuzione dei lavori pubblici: Decreto Legislativo n. 36/2023 Codice dei contratti pubblici; D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 - D.L. 12-04-2006 n. 163, D.P.R. 207/10, D.M.L.P. 145/2000 (parti non abrogate);
- Normativa tecnica per l'Edilizia in genere in tema di cemento armato, muratura, strutture portanti, carichi e sicurezza, terreni e fondazioni, idoneità statica, leganti, normativa sismica (Circolare 21 Gennaio 2019 n. 7; N.T.C. 2018 D.M. 17 Gennaio 2018), prefabbricati, materiali in genere, ecc., la quale pertanto si intende qui integralmente richiamata;
- Norme antinfortunistiche e sulle tutele e salute dei lavoratori, quali in particolare: D.P.R. 303/1956 art. 64 e D.Lvo 9 Aprile 2008 n. 81, attuazione dell'articolo 1 della legge 3 Agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
- Norme sulla Sicurezza nei Cantieri Mobili e Temporanei, di cui al D.Lvo 81/2008;
- D.P.R. 503/1996 sulle barriere architettoniche e decreto di attuazione e D.M.LL.PP.236/1989;
- Legge n. 248/2005 per la sicurezza degli impianti e successive modificazioni ed integrazioni;
- D.M. n. 37 del 22-01-2008 – Regolamento ed attuazione della Legge 248 del 02-12-2005 in materia di sicurezza degli impianti;
- P.R.C. e norme tecniche di attuazione.
- Norme tecniche ed omologazioni sui materiali: Circ. 68/69, legge 1083/71, D.P.R. 447/94 e - Norme UNI-GIG e successive, altre applicabili.
- Regolamento Europeo 305/2011 sui prodotti da costruzione – Dichiarazione di Prestazione.

Offerta Economica relativa a

Descrizione SERVIZIO DI MANUTENZIONE IMPIANTI, INFRASTRUTTURE E ARREDI DEI BOSCHI E GRANDI

RdO nr. 4075722 ^{PARCHI}

Numero lotto 0

Amministrazione titolare del procedimento

Ente acquirente	COMUNE DI VENEZIA		
Ufficio	SETTORE VERDE PUBBLICO, BOSCO E GRANDI PARCHI		
Codice fiscale	00339370272	Codice univoco ufficio	Non presente
Indirizzo sede	Via giustizia n.23 Mestre Venezia		
Città	Venezia		
Recapito telefonico	34801919220412746062		
Email	MARCO.MASTROIANNI@COMUNE.VENEZIA.IT		
Punto ordinante	MARCO MASTROIANNI		

Concorrente

Forma di partecipazione

Singolo operatore economico

Ragione sociale/Denominazione

SERMA COSTRUZIONI SRL

Partita IVA

03336250273

Tipologia societaria

Società a responsabilità limitata (SRL)

Oggetto dell'Offerta

Formulazione dell'Offerta Economica = Percentuali a ribasso

Nome	Valore
Percentuale di ribasso unica su importo del servizio pari ad € 136.343,08	4,60

Ulteriori elementi della procedura di affidamento

Dichiarazione relativa al subappalto

L'Operatore Economico dichiara di essere intenzionato, in caso di aggiudicazione, ad avvalersi della facoltà di affidare attività in subappalto secondo i termini specificati nella documentazione che allega all'offerta

Ulteriori elementi della procedura di affidamento

Dichiarazione relativa all'art. 2359 del c.c.

L'operatore economico non si trova rispetto ad un altro partecipante alla presente procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, che comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale

Il Concorrente, nell'accettare tutte le condizioni specificate nella documentazione del procedimento, altresì dichiara:

- che la presente offerta è irrevocabile ed impegnativa sino al termine di conclusione del procedimento, così come previsto nella lex specialis;
- che la presente offerta non vincolerà in alcun modo la Stazione Appaltante/Ente Committente;
- di aver preso visione ed incondizionata accettazione delle clausole e condizioni riportate nel Capitolato Tecnico e nella documentazione di Gara, nonché di quanto contenuto nel Capitolato d'oneri/Disciplinare di gara e, comunque, di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del Contratto e che di tali circostanze ha tenuto conto nella determinazione dei prezzi richiesti e offerti, ritenuti remunerativi;
- di non eccepire, durante l'esecuzione del Contratto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal codice civile e non escluse da altre norme di legge e/o dalla documentazione di gara;
- che i prezzi/sconti offerti sono omnicomprensivi di quanto previsto negli atti di gara;
- che i termini stabiliti nel Contratto e/o nel Capitolato Tecnico relativi ai tempi di esecuzione delle prestazioni sono da considerarsi a tutti gli effetti termini essenziali ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1457 cod. civ.;
- che il Capitolato Tecnico, così come gli altri atti di gara, ivi compreso quanto stabilito relativamente alle modalità di esecuzione contrattuali, costituiranno parte integrante e sostanziale del contratto che verrà stipulato con la stazione appaltante/ente committente.

SISTEMI DI E-PROCUREMENT

ATTENZIONE: QUESTO DOCUMENTO NON HA VALORE SE PRIVO DELLA SOTTOSCRIZIONE A MEZZO FIRMA DIGITALE